

Aipb: dal governo serve più sostegno agli investimenti che avvicinano finanza e imprese

MF [milanofinanza.it/news/aipb-dal-governo-serve-piu-sostegno-agli-investimenti-che-avvicinano-finanza-e-imprese-201805161609152720](http://www.milanofinanza.it/news/aipb-dal-governo-serve-piu-sostegno-agli-investimenti-che-avvicinano-finanza-e-imprese-201805161609152720)



Fabio Innocenzi, presidente dell'Associazione Italiana Private Banking AIPB ha aperto i lavori del meeting di studio organizzato a Milano dal Centro Studi e Ricerche Itinerari Previdenziali e dedicato al tema "Generare performance nei futuri scenari economici: gestioni innovative, strumenti alternativi ed economia reale". Nel suo intervento ha sottolineato l'importanza di un maggior sostegno da parte del Governo: "L'industria del Private Banking, con quasi 800 miliardi di euro gestiti, pari a più di un terzo del Pil italiano, è consapevole di poter ricoprire un ruolo concreto per la crescita del Paese, perché una corretta gestione del risparmio delle famiglie private può rappresentare una leva importante per il finanziamento dell'economia reale, un nuovo ossigeno per lo sviluppo delle nostre eccellenze imprenditoriali". Innocenzi ha poi evidenziato che, perché il risparmio privato possa svolgere questo ruolo propulsore dell'economia reale, occorre che vi sia, prima di tutto, un contesto favorevole. Infatti il prossimo Governo dovrà proseguire la strada tracciata dal Governo uscente ha introdotto, sotto varie forme, incentivi e sostegni che hanno favorito l'avvio di un circuito virtuoso, alimentando il mercato dei capitali e la liquidità necessari alla crescita delle imprese, soprattutto medio-piccole. "Se si guarda in maniera prospettica" ha spiegato il Presidente di Aipb "è evidente che, dal punto di vista dei mercati finanziari, le gestioni più tradizionali, complici tassi di interesse sui titoli di Stato e sulle obbligazioni ormai stabilmente prossimi allo zero e corsi azionari giunti ai loro massimi storici, sono destinate a lasciare sempre più spazio a quelle più innovative e complesse, più flessibili e più attive nei confronti dei mercati non direzionali e multiasset". Proprio queste nuove gestioni possono indirizzare liquidità preziosa verso l'economia. Infatti è importante che il risparmio privato possa partecipare, insieme ai cosiddetti investitori istituzionali, a sviluppare questo tipo di gestioni. Occorrono quindi garanzie in termini di supporto

normativo e di incentivazione. Innocenzi ha concluso il discorso dichiarando che: “Per parte nostra, proprio perché consapevoli dell’importanza di sviluppare questo mercato, ma altresì della necessaria attenzione che gli investimenti alternativi richiedono, ci impegniamo e ci impegneremo sempre più perché il Private Banking, ovvero i suoi attori per eccellenza, i Private Banker, possano offrire ai propri clienti una adeguata consulenza, sia in termini di qualità e competenza professionale, sia in termini di educazione finanziaria e di rigore etico”.